

LABCAM S.R.L.

Sede in ALBENGA - REGIONE ROLLO, 98

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. Riviera di Liguria – Imperia, La Spezia, Savona

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01679440097

Partita IVA: 01679440097 - N. Rea: 168041

Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 11 aprile 2018

L'anno 2018 il giorno 11 del mese di aprile alle ore 11.30, in Albenga presso la sede della Società in Albenga, reg. Rollo 98, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della LABCAM s.r.l. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

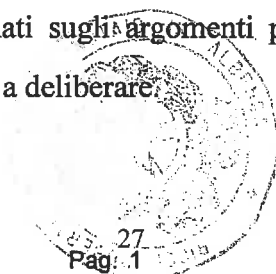
1. Approvazione bozza bilancio chiuso al 31/12/2017;
2. Analisi prospettive future;
3. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti Paola Freccero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché i consiglieri Massimo Rebella – Vice Presidente - Mariano Cerro e Umberto Torcello; assente giustificata il consigliere Valentina Tarantini; risulta altresì presente il Sindaco unico Silvano Montaldo.

Risultano inoltre presenti Luca Medini, direttore generale, e Stefano Benedetti, segretario come da delibera assembleare del 18/07/2016.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a fungere da segretario il dott. Stefano Benedetti che accetta.

Il Presidente constatato e fatto constatare la presenza della maggioranza del Consiglio di Amministrazione, e del Sindaco unico, la regolarità della convocazione a termini di Statuto e che tutti i presenti si sono dichiarati informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara regolarmente costituito il Consiglio e atto a deliberare.



In sede di apertura della riunione prende la parola il Presidente il quale, in riferimento alla trattazione del primo punto posto dell'ordine del giorno, invita a relazionare al riguardo il dott. Medini e il dott. Benedetti.

Prende la parola il dott. Benedetti il quale illustra le poste più rilevanti della bozza di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, preventivamente distribuita ai presenti.

Particolare attenzione viene dedicata agli ammortamenti che incidono sul risultato per euro 161.388: tale importo è rappresentativo dell'utilizzazione economica dei vari cespiti del laboratorio nel corso degli anni, ed è importante notare che l'ammortamento – essendo un costo di natura non finanziaria - sia in grado di generare flussi di cassa, di pari importo, positivi per la Società.

Dal punto di vista patrimoniale viene tuttavia posta attenzione sull'incremento dei crediti verso clienti e sulla necessità di un più puntuale e costante monitoraggio degli stessi.

Interviene brevemente anche il Sindaco unico dott. Montaldo il quale, oltre a concordare con quanto sopra esposto, ricorda che è tuttora in corso l'attività di circolarizzazione contabile tesa alla verifica della corrispondenza dei saldi contabili di Labcam con quelli dei clienti e fornitori della ditta stessa.

Il dott. Medini evidenzia ai presenti che sono in corso trattative per l'affidamento dell'attività di recupero crediti e di credit management ad una ditta esterna, di comprovata esperienza e con riscontrabili positivi risultati nel settore.

Dopo lettura del bilancio, sull'argomento si apre un ampio dibattito al termine del quale il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare la bozza di Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2017, attribuendo mandato al Presidente Freccero affinché possa procedere ad una eventuale rettifica dello stesso per questioni non significative, qualora in sede di riconciliazione saldi clienti/fornitori da parte del Sindaco unico dovessero emergere delle differenze – non significative – tali da rendere opportuna una rettifica dei valori di bilancio.

Passando all'esposizione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Direttore dott. Medini apre un focus sulle attività previste per l'anno 2018, passando alla lettura e al commento della relazione fornita a tutti i presenti.

Il dott. Medini, come già menzionato nel corso di precedenti riunioni, continua a ricordare l'importanza di dover sottostare ai vincoli inerenti l'assunzione di nuovo personale e – unitamente al fatto che ormai i locali oggetto dell'attività iniziano ad essere saturi in proporzione alle commesse ricevute – come tali questioni costringano al ricorso ad affidamenti esterni piuttosto che al non soddisfacimento di potenziali nuovi clienti, limitando di molto la progressione dell'attività e generando comunque difficoltà nel normale lavoro quotidiano: sia per quanto riguarda il laboratorio sia che per ciò che concerne la parte amministrativa interna.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Direttore e l'intero staff per i risultati conseguiti e per la continua attenzione all'innovazione e all'espansione, nonostante tutte le limitazioni e le difficoltà appena ricordate.

Proseguendo con la trattazione, in riferimento al modello organizzativo ex d.Lgs.231/2001 il dott. Medini ricorda inoltre al Consiglio la necessità per Labcam di nominare un Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.): tale figura potrebbe essere individuata nell'Avv. Ballero Dalla Dea, che già cura per Labcam Srl gli aspetti inerenti il modello organizzativo ex. D.Lgs. 231/2001.

Sull'argomento si apre un dibattito al termine del quale il Consiglio di Amministrazione all'unanimità dei presenti

Delibera

- di nominare quale O.I.V. della società Labcam Srl l'Organismo di Vigilanza Monocratico, in persona dell'Avv. Gianluca Ballero Dalla Dea, affinché assolva agli obblighi di Legge sopra menzionati a carico della Società;
- che la predetta nomina sia pubblicata sul sito web istituzionale di Labcam Srl.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 13.00 previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Stefano Benedetti

Il Presidente

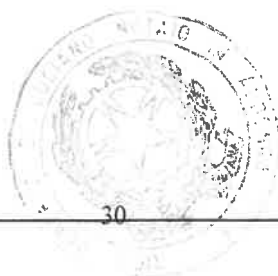
Paola Freccero



LABCAM S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	ALBENGA
Codice Fiscale	01679440097
Numero Rea	SAVONA168041
P.I.	01679440097
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	712010
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAMERA DI COMMERCIO SAVONA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	423.495	573.661
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	425.495	575.661
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	175.873	123.950
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	658.969	488.194
Totale crediti	658.969	488.194
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	21.491	35.424
Totale attivo circolante (C)	856.333	647.568
D) RATEI E RISCONTI	48	0
TOTALE ATTIVO	1.281.876	1.223.229

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	219	29
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	318.156	318.155
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.823	211
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	57.945	3.801
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	480.143	422.196
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	257.320	220.855
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	403.518	384.828
Esigibili oltre l'esercizio successivo	121.194	176.325
Totale debiti	524.712	561.153
E) RATEI E RISCONTI	19.701	19.025
TOTALE PASSIVO	1.281.876	1.223.229

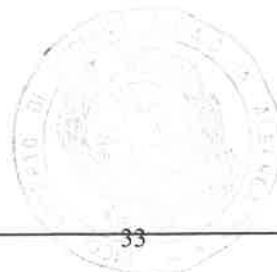


CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.423.554	1.390.237
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	65.667	18.250
Totale altri ricavi e proventi	65.667	18.250
Totale valore della produzione	1.489.221	1.408.487
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.682	188.239
7) per servizi	372.579	380.904
8) per godimento di beni di terzi	32.064	31.016
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	487.700	470.283
b) oneri sociali	163.285	168.656
o), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	44.565	41.294
c) Trattamento di fine rapporto	39.185	37.194
e) Altri costi	5.380	4.100
Totale costi per il personale	695.550	680.233
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	161.388	149.020
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	161.388	149.020
Totale ammortamenti e svalutazioni	161.388	149.020
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-51.923	-32.536
14) Oneri diversi di gestione	9.838	4.659
Totale costi della produzione	1.425.178	1.401.535
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	64.043	6.952
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	130
Totale proventi diversi dai precedenti	1	130
Totale altri proventi finanziari	1	130
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.464	2.715
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.464	2.715
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.463	-2.585
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0



Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	61.580	4.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.635	566
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.635	566
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	57.945	3.801



Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla

loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

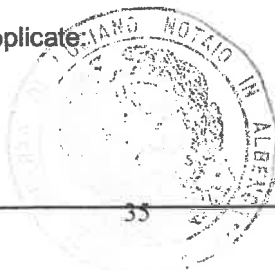
I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 15%

Attrezzature da laboratorio: 15%



Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. Più precisamente:

le materie prime, sussidiarie ed i prodotti finiti sono stati valutati applicando il metodo dell'ultimo costo.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

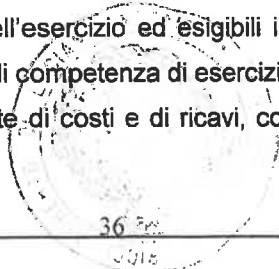
Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 425.495 (€ 575.661 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni i immateriali	Immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.334.677	2.000	1.336.677
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	761.016		761.016
Valore di bilancio	0	573.661	2.000	575.661
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	11.220	0	11.220
Ammortamento dell'esercizio	0	161.389		161.389
Altre variazioni	0	3	0	3
Totale variazioni	0	-150.166	0	-150.166
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.345.897	2.000	1.347.897

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	922.402		922.402
Valore di bilancio	0	423.495	2.000	425.495

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.000 (€ 2.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

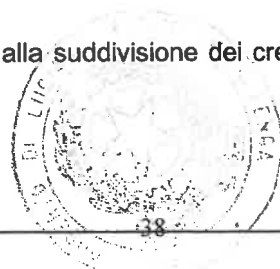
Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 175.873 (€ 123.950 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	123.950	51.923	175.873
Totale rimanenze	123.950	51.923	175.873

Credit - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	465.695	111.765	577.460	577.460	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.116	62.588	63.704	63.704	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.383	-3.578	17.805	17.805	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	488.194	170.775	658.969	658.969	0	0

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale si specifica che non si sono rilevate 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 480.143 (€ 422.196 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	29	0	190	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	230.000	0	0	0
Varie altre riserve	88.155	0	0	0
Totale altre riserve	318.155	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	211	0	3.612	0
Utile (perdita) dell'esercizio	3.801	0	-3.801	0
Totale Patrimonio netto	422.196	0	1	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		219
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		230.000
Varie altre riserve	0	1		88.156
Totale altre riserve	0	1		318.156
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		3.823
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	57.945	57.945
Totale Patrimonio netto	0	1	57.945	480.143

Descrizione	Importo
FONDO RISERVA DA CONFERIMENTO	88.156
Total e	88.156

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	100.000	0	0	0
Riserva legale	0	0	29	0
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	230.000	0	0	0
Varie altre riserve	88.158	0	0	0
Totale altre riserve	318.158	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-339	0	550	0
Utile (perdita) dell'esercizio	579	0	-579	0
Totale Patrimonio netto	418.398	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		100.000
Riserva legale	0	0		29
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	0	0		230.000
Varie altre riserve	0	-3		88.155
Totale altre riserve	0	-3		318.155
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		211
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.801	3.801
Totale Patrimonio netto	0	0	3.801	422.196

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	Versamento conferimento socio		0	0	0
Riserva legale	219	Utili	B	219	0	0
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	230.000	Versamento Socio	A;B	230.000	0	0
Varie altre riserve	88.156	Riserva Conferimento	A;B	88.156	0	0
Totale altre riserve	318.156			318.156	0	0
Utili portati a nuovo	3.823	Utili	A;B;C	3.823	0	0
Totale	422.198			322.198	0	0
Quota non distribuibile				318.375		
Residua quota distribuibile				3.823		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda:
FONDO	88.156	CONFERIM	A;B	88.156	0	0	A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

	RISERVA DA CONFERIM ENTO	ENTO AZIENDA
Totale	88.156	

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 257.320 (€ 220.855 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	220.855
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.512
Utilizzo nell'esercizio	260
Altre variazioni	-787
Totale variazioni	36.465
Valore di fine esercizio	257.320

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	230.364	-54.262	176.102	54.908	121.194	0
Debiti verso fornitori	221.418	-1.649	219.769	219.769	0	0
Debiti tributari	25.763	11.187	36.950	36.950	0	0
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.188	-9.192	20.996	20.996	0	0
Altri debiti	53.420	17.475	70.895	70.895	0	0
Totale debiti	561.153	-36.441	524.712	403.518	121.194	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	524.712
Totale	524.712

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si rilevano ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

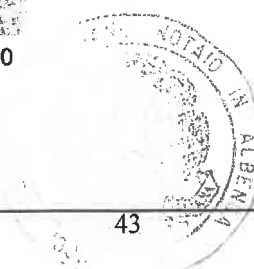
	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	3.635	0	0	0	
Totale	3.635	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	275.000



Garanzie

Con riferimento a tali garanzie si precisa quanto segue:

trattasi di garanzie ricevute da terzi presso Crédit Agricole Carispezia Spa con lettera patronage n. 609078978.

Operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere un effetto patrimoniale, finanziario ed economico ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad euro 57.945 come segue:

- Euro 2.897 a Fondo Riserva legale
- Euro 55.048 a futura delibera.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

Il Presidente del Cda

Freccero Paola

